

TABELLA 2

ONERI AMMINISTRATIVI DEL COMUNE DI TRIESTE

1) Sorveglianza del Tesoro di San Giusto

Primo atto di riferimento: deliberazione 1199/1934.

Soggetto beneficiario: Parroco di San Giusto.

Obblighi a carico del Comune: versamento di Lire 100 mensili per la sorveglianza del tesoro di San Giusto.

Motivazione: maggiori spese per la sorveglianza del Tesoro della Cattedrale, considerato alla stregua di un bene civico, derivanti dall'abbattimento per fini di pubblica utilità della casa dei santesi che assicuravano prima la custodia.

Aggiornamenti della somma iniziale: con successive deliberazioni la somma è stata rivalutata, tenuto conto dei maggiori costi della sorveglianza. Con deliberazione giuntale n. 1683 dd. 10.07 1962 la somma iniziale è stata fissata in lire 2.738 mensili. Con deliberazione giuntale n. 2180 dd. 13.9.1995 la contribuzione è stata fissata in Lire 3.850.000.- Con l'aggiornamento Istat la somma definita nell'atto da ultimo citato è pari a Lire 4.415.811 annue nell'anno 1999, successivamente rivalutata negli anni ed ora pari ad **Euro 3.605,39.- (dicembre 2022).**

2) Illuminazione della Cattedrale di San Giusto e forza motrice dell'organo

Primo atto di riferimento: deliberazione n. 1186 dd. 19.2.1933 approvata dalla CCFL il 14.06.1938.

Soggetto beneficiario: Parrocchia di San Giusto.

Obblighi a carico del Comune: contributo annuo per l'illuminazione e la forza motrice dell'organo pari a Lire 2.000.

Motivazione dell'onere: la particolare natura del bene che comporta maggiori oneri per l'interesse turistico che riveste.

Aggiornamenti della somma iniziale: con deliberazione 186/1938 l'Amministrazione ha assunto a proprio carico la copertura dell'80% delle spese elettriche della Cattedrale di San Giusto entro il predetto limite delle 2.000 Lire. Tale limite è poi decaduto nel tempo. Per l'anno 1999 il rimborso previsto è di Lire 8.000.000, successivamente rivalutata negli anni ed ora pari ad **Euro 6.531,79.- (dicembre 2022).**

3) Funzioni di Stato civile ed Anagrafe esercitate dall'Ufficio Parrocchiale di San'Antonio Taumaturgo

Primo atto di riferimento: D.G. n. 734 dd. 27 marzo 1974

Soggetto beneficiario: Parrocchia di Sant'Antonio Taumaturgo

Obblighi a carico del Comune: pagamento di una somma pari a Lire 200.000 annuali.

Motivazione dell'obbligo: prima del 1974, con deliberazioni annuali, la spesa era prevista per l'affitto dei locali nei quali aveva sede l'archivio. Con il trasferimento dello stesso nei locali della Chiesa la spesa è stata prevista a titolo di corrispettivo per le funzioni pubbliche connesse alla conservazione e consultazione degli atti di Stato civile redatti fino al 31.12.1923.

Aggiornamento della somma iniziale: con deliberazione giuntale n. 639 dd. 20 marzo 1991 si ha la rivalutazione dell'importo che viene portato a Lire 1.600.000. Con l'aggiornamento Istat la somma definita dall'atto citato è pari per l'anno 1999 a Lire 2.247.378, successivamente rivalutata negli anni ed ora pari ad **Euro 1.834,92.- (dicembre 2022).**

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: FRANCESCA LOCCI

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 20/11/2023 00:30:29